

**PSR 2007-2013**

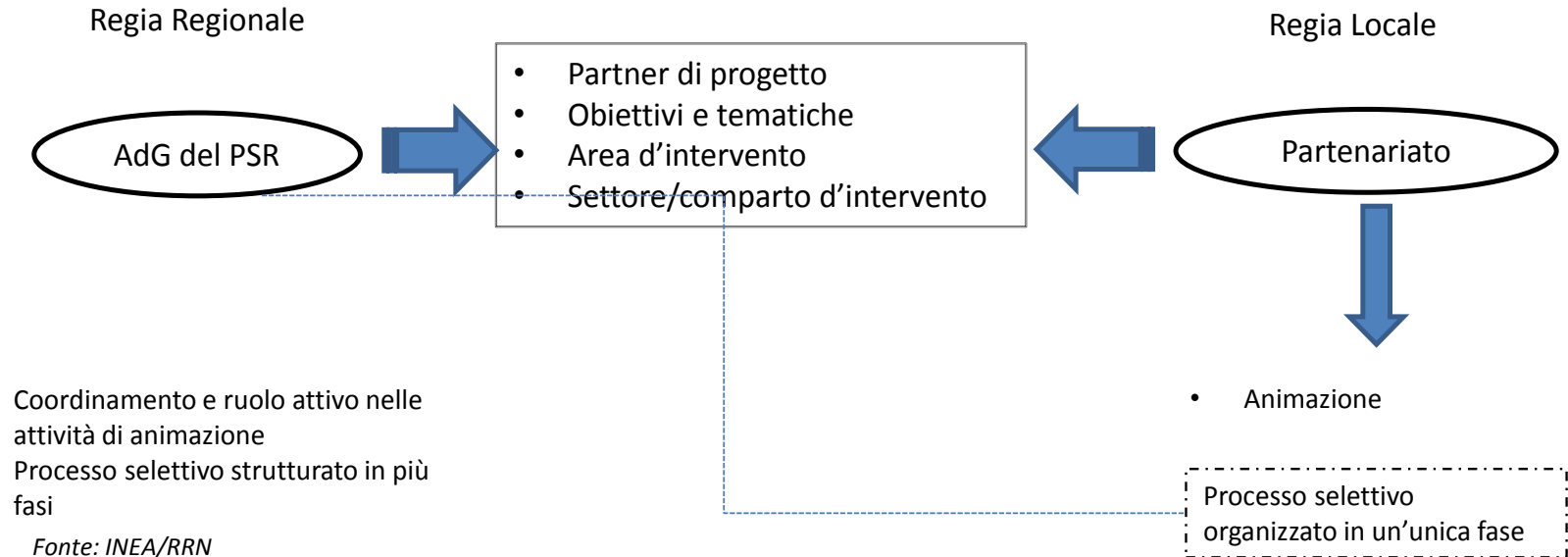
# **La Progettazione di Filiera in Emilia Romagna**



AGRICONCONSULTING

## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### Modelli prevalenti nella programmazione 2007-2013



Regione	Numero di progetti di filiera	Modello di gestione (Regia)
Emilia Romagna	87	Locale (partenariato)
Veneto	33	Locale (partenariato)
Lazio	22	Regionale (AdG PSR)
Campania	8	Regionale (AdG PSR)
Lombardia	6	Locale (partenariato)
Umbria	2	Regionale (AdG PSR)
Sicilia	1	Regionale (AdG PSR)

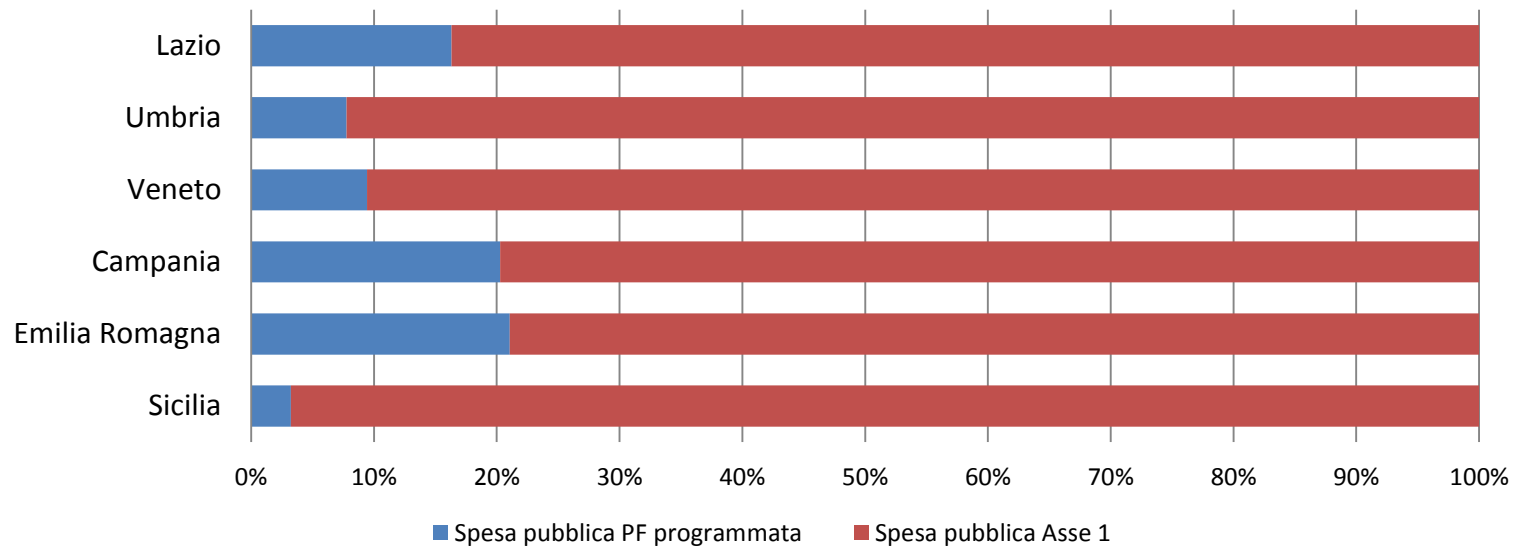


## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Risorse impiegate*

L'importanza della progettazione di filiera nel PSR è testimoniata anche dalle risorse finanziarie complessivamente programmate nell'ambito di tali interventi che rappresentano circa il 20% delle risorse spese nell'ambito dell'Asse 1 e quasi il 10% dell'intera spesa del PSR a fine programmazione.

#### Incidenza della spesa PF su Asse 1



## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Finalità e obiettivi specifici*

*Favorire l'attuazione delle misure dell'Asse 1 e quindi aumentare la competitività del sistema agroalimentare regionale attraverso processi di riorganizzazione delle filiere stimolando soprattutto l'aggregazione e il potere contrattuale dei produttori agricoli.*

Misura	Denominazione	
111	Formazione professionale ed azioni di informazione – Azione 1 “Formazione ed informazione per le imprese agricole e forestali”	
114	Consulenza aziendale	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	
123 (az. 1 e 2)	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azioni 1 “Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato 1 del Trattato ed Azione 2 “Ammodernamento tecnologico delle imprese forestali”	
124*	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità	
133*	Attività di informazione e promozione	
Settori/Comparti		
lattiero-caseario (latte bovino); carne (bovina, suina, avicola) uova, ortofrutta (fresco e trasformato); vitivinicolo cerealicolo		Sementiero; foraggiere; forestale/legno; forestazione produttiva e colture energetiche settori animali e vegetali minori
Settore trasversale: biologico		

### *Approccio di filiera*

#### 1) Accordo di filiera

- Creare/consolidare i rapporti orizzontali (aggregazione dei produttori) e verticali fra gli attori della filiera intorno a degli obiettivi condivisi;
- Favorire lo sviluppo di processi volti al riequilibrio della redistribuzione del valore aggiunto fra i diversi anelli della filiera interessata;
- Aumentare la coesione grazie alla valenza giuridica e la sua durata (almeno tre anni).

#### 2) Progetto di filiera

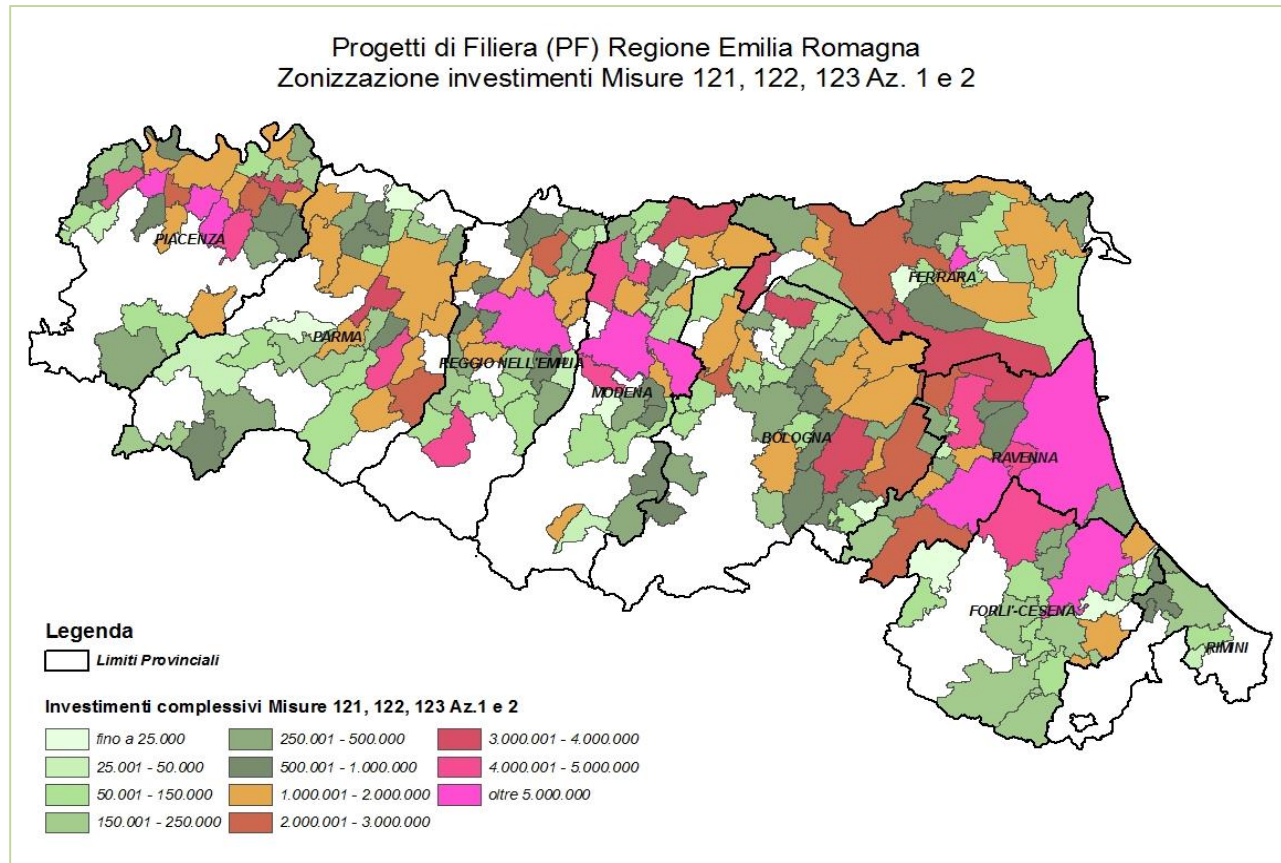
- Definizione congiunta e coordinata di un insieme di interventi finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici e misurabili;
- Attivazione di almeno due diverse misure e limite inferiore 20% (Misura 121) e limite superiore del 50% (Misura 123).

## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Primo Bando PF (2009)*

Il primo ciclo di **67 progetti di filiera** finanziati ha sviluppato un volume di investimento superiore a **279 milioni di euro**, con **4,2 milioni di euro di spesa media** ammessa per ogni progetto coinvolgendo **8.496 soggetti** tra beneficiari diretti e indiretti, di cui il 95% rappresentato da imprenditori agricoli.

Sono state presentate domande di aiuto da parte di **1.661 soggetti beneficiari diretti**.



## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### Primo Bando PF (2009)

Settore/comparto	Investimento complessivo	%	Progetti	%	Media investimento progetto
Biologico	5.346.925,87	1,9%	4	6,0%	1.336.731,47
Carne bovina	9.058.816,99	3,3%	2	3,0%	4.529.408,50
Cerealicolo	27.666.897,98	9,9%	7	10,4%	3.952.414,00
Forestale - legno	4.830.245,97	1,7%	3	4,5%	1.610.081,99
Lattiero caseario, di cui	72.736.532,64	26,1%	19	28,4%	3.828.238,56
formaggi DOP	68.610.736,95	94,3%	17	89,5%	4.035.925,70
latte alimentare e latticini freschi	4.125.795,69	5,7%	2	10,5%	2.062.897,85
Ortofrutticolo	87.550.625,27	31,4%	14	20,9%	6.253.616,09
Sementiero	14.203.660,31	5,1%	2	3,0%	7.101.830,16
Settori minori Api	881.877,62	0,3%	1	1,5%	881.877,62
Settori minori Cunicolo	522.128,39	0,2%	1	1,5%	522.128,39
Settori minori Ortoflorovivaismo	783.958,01	0,3%	1	1,5%	783.958,01
Settori minori Vivaismo frutticolo	1.853.406,98	0,7%	1	1,5%	1.853.406,98
Suini	29.954.054,50	10,8%	4	6,0%	7.488.513,63
Vitivinicolo	23.235.817,40	8,3%	8	11,9%	2.904.477,18
Totale	278.624.947,93	100,0%	67	100,0%	4.158.581,31

- ✓ partecipazione delle principali realtà cooperative e consorzi regionali (Agrintesa, Apofruit, Orogel fresco, Cevico, Cantine Riunite & CIV, Granterre, Italcarni, ecc.) e delle imprese agricole associate;
- ✓ 90% beneficiari diretti appartenenti alla settore primario;
- ✓ nei settori lattiero-caseario, carne suina e biologico il maggior numero di imprese di trasformazione e commercializzazione coinvolte (rispettivamente 19,9%, 23,4% e 21,2%);
- ✓ 6 organizzazioni di produttori di cui 4 appartenenti al settore ortofrutticolo.
- ✓ Il settore ortofrutticolo e il comparto dei formaggi DOP sono stati in assoluto quelli con il più alto numero di domande (rispettivamente 762 e 375 domande di aiuto).



## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Secondo bando PF – Filiera lattiero-casearia (2011)*

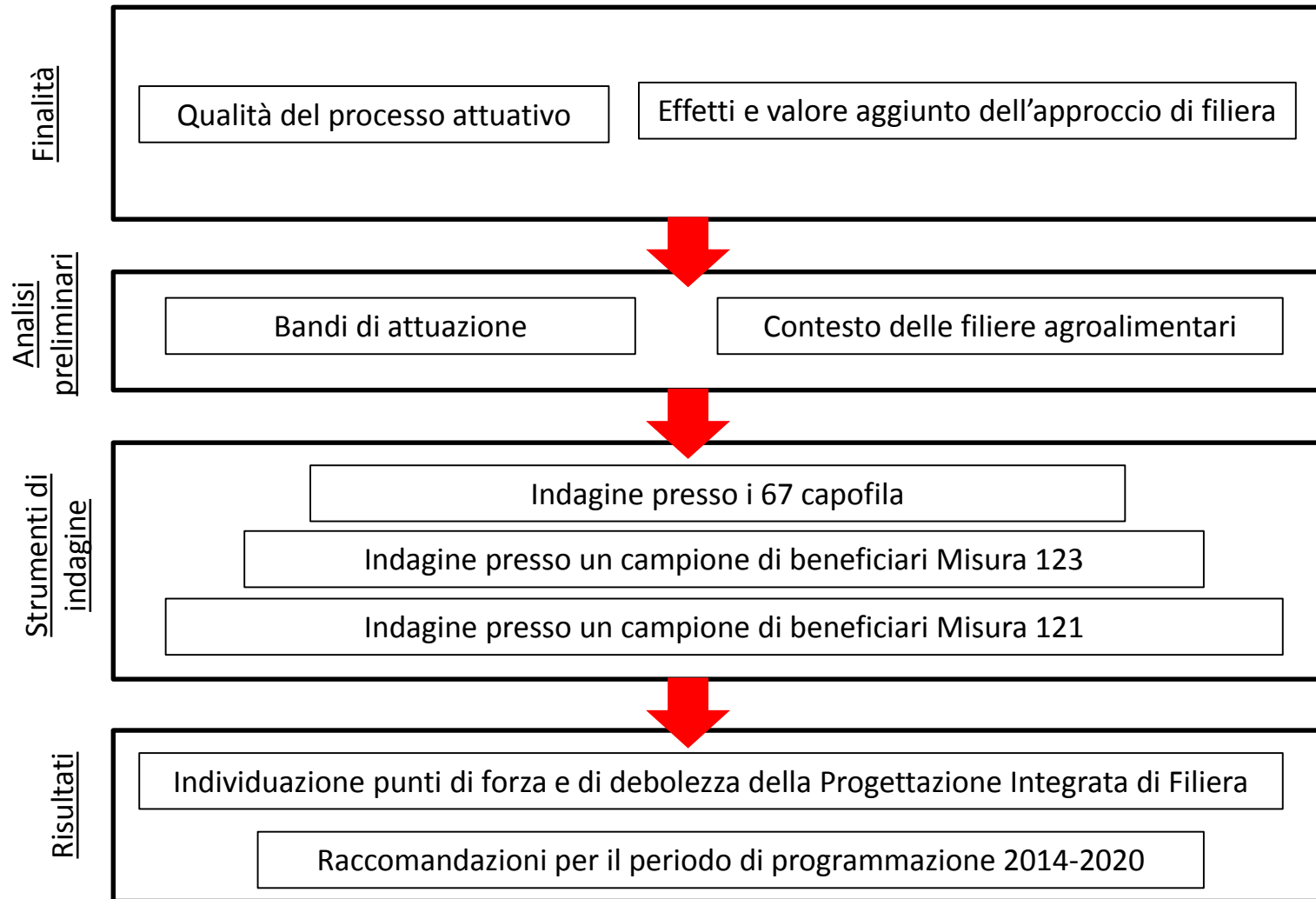
**Finanziati 20 progetti** cui hanno partecipato **160 aziende agricole** (beneficiarie della misura 121) e **20 imprese agroalimentari** (beneficiarie della Misura 123) per un volume complessivo degli investimenti di oltre **35 milioni di euro** (di cui 82% è assorbito dagli investimenti realizzati nelle aziende agricole) e un investimento medio per progetto di **1,7 milioni di euro** (importo circa la metà di quelli realizzati nell'ambito del primo bando).

PROVINCIA	BENEFICIARI		INVESTIMENTI COMPLESSIVI	
	N.	%	Euro	%
BOLOGNA	11	6%	630.762	2%
MODENA	55	31%	11.330.159	32%
PARMA	41	23%	5.613.740	16%
PIACENZA	44	24%	13.856.370	39%
REGGIO EMILIA	29	16%	3.718.083	11%
<b>TOTALI</b>	180	100%	35.149.114	100%



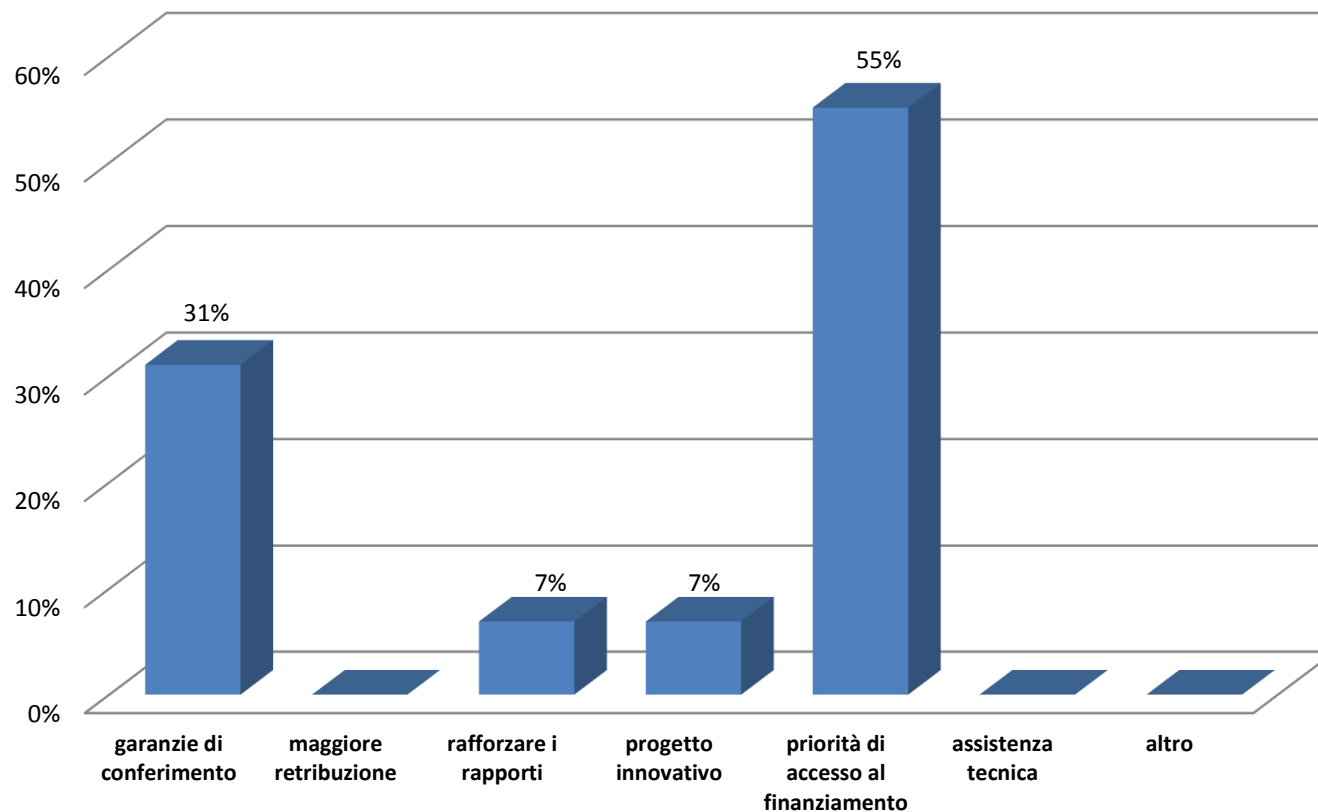
# PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

## Approccio valutativo



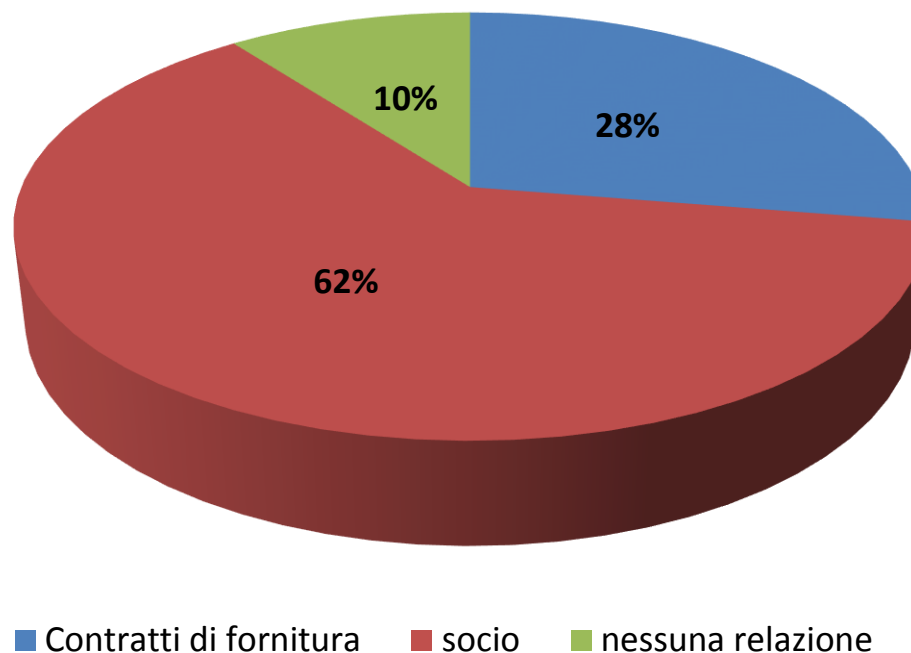
## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Motivazioni legate alla partecipazione al PF*



## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

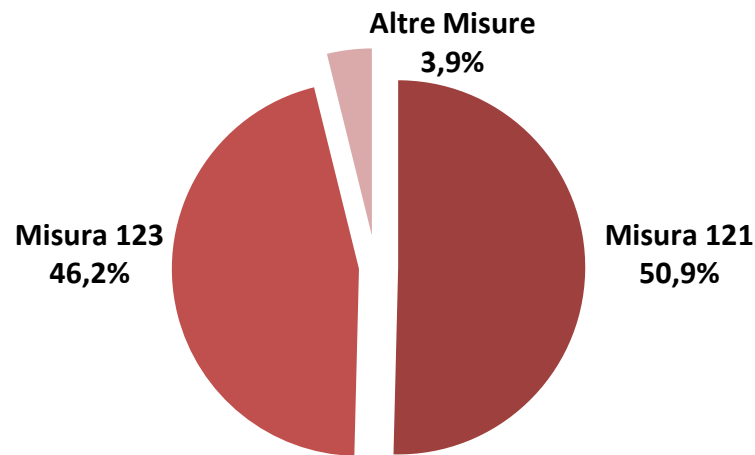
*Rapporti tra le imprese agricole e quelle di trasformazione ante PF*



L'adesione al Progetto di Filiera ha contribuito a rafforzare i legami fra le imprese

### *Tipologia di interventi*

Il PF ha costituito un incentivo importante in merito alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali.

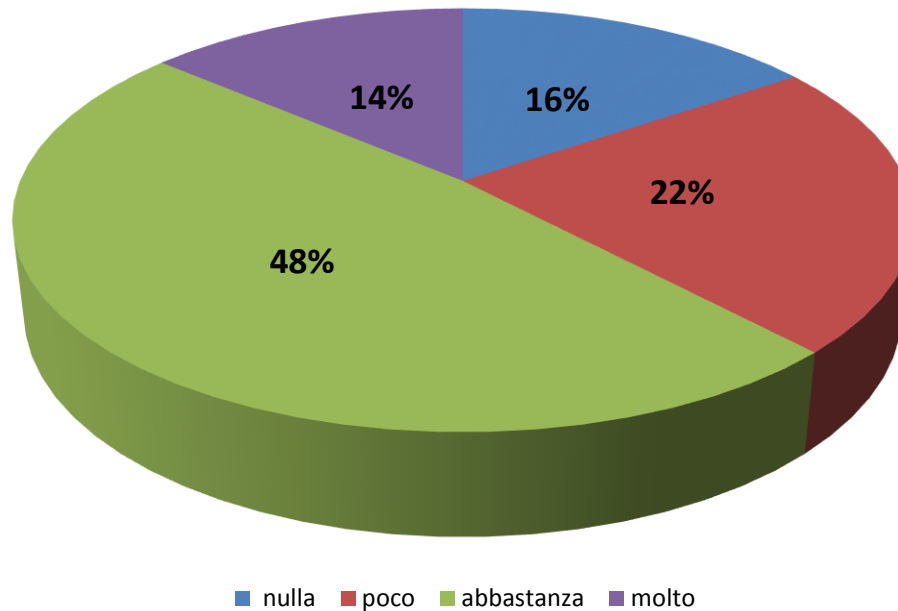


➤ per l'**85% delle imprese agroindustriali** e il **72% delle aziende agricole** intervistate l'approccio ha favorito (rilevanza medio-alta) la realizzazione degli investimenti.

➤ Rilevanti gli investimenti Misura 111 – “Formazione del capitale umano”, Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” e Misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie”.

### *Introduzione di innovazioni*

La partecipazione al PF ha facilitato molto o abbastanza l'introduzione di innovazioni di processo/prodotto.



- gestione dei sottoprodotti (settore lattiero-caseario)
- energia e ambiente (biomasse e gestione dei reflui)
- qualità e sicurezza degli alimenti (residui antibiotici nel latte)
- miglioramento della qualità e innovazioni di prodotto (fertilizzanti sul frumento tenero, selezione varietà di patata, IV gamma)
- innovazioni organizzative (miglioramento efficienza di gestione dei processi)

Il **60% delle innovazioni** introdotte in azienda è stato determinato da specifiche **esigenze dell'impresa di trasformazione o commercializzazione** a cui il prodotto viene conferito o venduto.

### *Volumi delle produzioni coinvolte*

Sia le imprese di trasformazione che quelle agricole attribuiscono al PF un ruolo rilevante nell'incremento dei prodotti conferiti e lavorati.

Indicatore	Ante Intervento	Post intervento	Variazione %
<b>Misura 123:</b> Volumi di materia prima di qualità lavorata (Ton.) (a)	262.880	282.657	+7,5%
<b>Misura 121:</b> Totale materia prima conferita (Ton.) (b)	504.217	534.986	+6,1%
Incidenza (a/b)	52,1%	52,8%	+0,7%

➤miglioramento della qualità dei rapporti fra imprese di trasformazione e produttori agricoli e la condivisione degli obiettivi strategici anche in filiere non strutturate in forma cooperativa/consortile, attraverso la costituzione di associazioni temporanee d'impresa.

➤crescita di **materia prima lavorata** nelle **imprese agroalimentari (+7,5%)** .

➤aumento dei quantitativi di **materia prima conferita (+6,1%)** per le **aziende agricole** (singole e associate), beneficiarie dirette e indirette, coinvolte nei progetti di filiera.

## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Rafforzamento dei legami con il territorio*

La presenza di produzioni certificate (DOP, IGP, DOC e DOCG) testimonia il forte legame delle filiere coinvolte con il territorio di origine.

SETTORE/COMPARTO DI INTERVENTO	QUANTITÀ PRODUZIONI FINITE COINVOLTE NEI PF	QUANTITÀ PRODOTTI CERTIFICATI DOP, IGP, DOC E DOCG NEI PF	%
Biologico	1.084,87 Ton	508,98	46,9%
Carne bovina	34.421,77 Ton	58,87	0,2%
Cerealicolo	60.013 Ton	600,41	1,0%
Lattiero caseario: formaggi DOP	171.209,838 Ton	42.726,92	25,0%
Lattiero caseario: latte alimentare e latticini freschi	28.189,529 Ton	0,00	0,0%
Ortofrutticolo	650.107,12 Ton	272.837,16	42,0%
Suini	29.885 Ton	8.411,20	28,1%
Vitivinicolo	951.353,62 Hl	395.069,97	41,5%

Nel 33% dei PF sono presenti prodotti con certificazione DOP di cui il 77% afferiscono al settore lattiero caseario (formaggi DOP), il 14% al settore suinicolo e circa il 5% rispettivamente nei settori biologico e ortofrutticolo. Le produzioni riconosciute come IGP sono presenti nel 10% dei progetti ed in particolare nel settore ortofrutticolo (43%). In tutti gli otto progetti del settore vitivinicolo sono presenti produzioni certificate come DOC e in 3 progetti è inoltre presente la certificazione DOCG.



## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Indagini presso beneficiari Misura 123*

La realizzazione degli investimenti connessi al progetto di filiera ha avuto dei risvolti positivi in termini di valorizzazione delle produzioni, crescita del valore aggiunto e livelli di remunerazione della materia prima.

Indicatore	Ante intervento (euro)	Post intervento (euro)	Variazione %
Fatturato medio Imprese agroindustriali in <i>Progetti di Filiera</i>	12.228.681	16.997.114	+39,0%
Fatturato medio Imprese agroindustriali con <i>domanda individuale</i>	20.447.535	27.046.390	+32,1%
Fatturato valore complessivo medio	17.531.516	23.457.364	+33,8%

Indicatore	Ante intervento (euro)	Post intervento (euro)	Variazione %
Valore aggiunto medio Imprese agroindustriali in <i>Progetti di Filiera</i>	2.042.744	3.341.414	+63,6%
Valore aggiunto medio Imprese agroindustriali con <i>domanda individuale</i>	3.288.094	4.124.275	+25,4%

Indicatore	Remunerazione della materia prima rispetto al fatturato		
	Ante intervento	Post intervento	Variazione %
Imprese agroindustriali in Progetti di Filiera	84,9%	90,7%	+5,8%
Imprese agroindustriali con domanda individuale	79,0%	90,0%	+11%



## PSR 2007-2013 – La progettazione di filiera

### *Risultati*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Maggiore coordinamento e collegamento fra imprese della filiera e altri partner	La gestione del progetto incide, nell'impresa capofila, sui costi del personale e sui costi di consulenza
Maggiore finalizzazione degli investimenti verso specifici obiettivi nelle aziende agricole	I beneficiari hanno percepito un allungamento della tempistica rispetto ad una domanda individuale
Stabilizzazione dei contratti di fornitura anche con riferimento alle produzioni di qualità	Difficoltà di interpretazione e attuazione delle singole Misure fra le diverse Province (aspetto già risolto dalla Regione)
Ampliamento della gamma dei prodotti e possibilità di approcciare nuovi segmenti di mercato	
Innovazione tecnologica per le aziende agricole che hanno aderito al progetto di filiera	
Instaurazione e consolidamento dei rapporti con gli enti di ricerca	
Priorità di accesso ai finanziamenti	

*Se il progetto di filiera fosse riattivato parteciperebbe nuovamente?*

**SI**

**100% imprese di trasformazione**

**74% imprese agricole**

### *Raccomandazioni*

- ✓ prevedere delle **procedure appositamente studiate e differenziate** per favorire e migliorare la realizzazione degli interventi con particolare riguardo alle **filieri meno strutturate e ai settori minori**;
- ✓ prevedere una **fase di animazione** da parte dell'amministrazione pubblica al fine di intraprendere **azioni informative e di pubblicizzazione dei PF** rivolte ai diversi soggetti potenzialmente beneficiari in anticipo rispetto alla pubblicazione del bando;
- ✓ potenziare gli **strumenti informativi dedicati ai PF** all'interno della Regione per **fornire supporto ad eventuali richieste di chiarimento** non solo nelle fasi di presentazione del progetto ma anche in quelle successive di monitoraggio e rendicontazione;
- ✓ valutare **l'introduzione e l'ottimizzazione di strumenti finanziari** presso il sistema bancario e creditizio a supporto della realizzazione degli interventi nei progetti di filiera.